DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1988, n. 305

Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige per l'istituzione delle sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano e per il personale ad esse addetto

(g.u. 30 luglio 1988, n. 178)

Titolo I *Disposizioni generali*

Art. 1

1. Nella regione Trentino - Alto Adige sono istituite due sezioni di controllo della Corte dei conti, aventi sede rispettivamente in Trento ed in Bolzano.

2. Ciascuna sezione di controllo è costituita da un presidente di sezione, che la presiede, e da magistrati assegnati agli uffici di controllo.

2 bis. Nella stessa regione le sezioni giurisdizionali della Corte dei conti e le relative procure, istituite dalla legge 14 gennaio 1994, n. 19, hanno sede nei capoluoghi delle province di Trento e di Bolzano.

2 ter. Per le sezioni e per la procura con sede a Bolzano è istituito il ruolo locale del personale amministrativo indicato nella tabella D di cui al comma successivo.

2 quater. Alle sezioni ed alle procure sono assegnate le dotazioni organiche di magistrati, dirigenti, funzionari ed impiegati indicati nelle tabelle A, B, C e D, allegate al presente decreto. I magistrati di cui alle tabelle A e C, nonché i dirigenti di cui alle tabelle B e D sono collocati in posizione di fuori ruolo. Al personale di cui alle tabelle C e D si applicano le disposizioni contenute nel titolo II del presente decreto.

2 quinquies. Per la copertura dei posti vacanti nelle dotazioni organiche di cui alla tabella B, il commissario del Governo per la provincia di Trento provvede all'espletamento dei concorsi su richiesta del presidente della Corte dei conti.

2 sexies. Alla modifica delle suddette tabelle si provvede osservando le procedure previste dall'articolo 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 ⁽¹⁾.

Art. 2

1. Il controllo di legittimità sugli atti e il controllo sulla gestione del bilancio e del patrimonio della regione Trentino - Alto Adige e della provincia autonoma di Trento sono esercitati dalla sezione di controllo della Corte dei conti avente sede in Trento.

2. Il controllo di legittimità sugli atti e il controllo sulla gestione del bilancio e del patrimonio della provincia autonoma di Bolzano sono esercitati dalla sezione di controllo della Corte dei conti avente sede in Bolzano ⁽²⁾.

Art. 3 - Art. 4
omissis ⁽³⁾

Art. 5

1. Le sezioni di controllo della Corte dei conti aventi sede a Trento e a Bolzano sono altresì competenti, secondo le norme vigenti, al controllo di legittimità sugli atti e sulla gestione del bilancio e del patrimonio degli organi dello Stato aventi sede nelle due province.

2. I consiglieri che fanno parte delle sezioni di controllo della Corte dei conti, aventi sede in Trento e Bolzano, sono delegati al controllo dei suddetti atti dal presidente della Corte dei conti con proprio decreto ⁽⁴⁾.

Art. 6

1. Per il controllo di legittimità nonché per il controllo sulla gestione del bilancio e del patrimonio della regione e delle province autonome di Trento e di Bolzano, per lo svolgimento dell'attività e per il funzionamento delle sezioni di Trento e di Bolzano e dei relativi uffici di controllo, nonché per l'esercizio delle funzioni dei presidenti di sezione preposti al coordinamento si applicano, per quanto non disciplinato dal presente decreto, le leggi dello Stato che disciplinano l'ordinamento, le attribuzioni e le procedure della Corte dei conti.

2. Le sezioni di controllo aventi sede a Trento e a Bolzano definiscono annualmente i programmi e i criteri di riferimento del controllo sulla gestione del bilancio e del patrimonio delle regioni e delle province autonome e ne danno comunicazione agli enti interessati.

3. Il controllo sulla gestione concerne il perseguimento degli obiettivi stabiliti dalle leggi di principio e di programma regionali, provinciali ovvero statali, in quanto applicabili ⁽⁵⁾.

Art. 7

1. Il controllo di legittimità sugli atti amministrativi della regione e delle province autonome si esercita esclusivamente sui regolamenti di cui agli articoli 44, punto 1), e 54, punti 1) e 2), dello statuto, nonché sugli atti costituenti adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea ⁽⁶⁾.

Art. 8

1. In caso di rifiuto di registrazione da parte della sezione, la Giunta regionale o le giunte provinciali possono chiedere che le sezioni riunite della Corte dei conti deliberino se sia fondata la causa del rifiuto. L'amministrazione regionale o provinciale può intervenire alla discussione anche a mezzo di un funzionario, purché con qualifica dirigenziale.

Art. 9 *omissis* ⁽⁷⁾

Art. 10

1. Il rendiconto generale della regione e quello della Provincia di Trento sono verificati dalla sezione di Trento, mentre quello della Provincia di Bolzano è verificato dalla

sezione di Bolzano. Su di essi si pronunciano le sezioni riunite della Corte dei conti in conformità alle vigenti disposizioni.

2. Alla decisione è unita una relazione nella quale la corte formula le sue osservazioni intorno al modo con cui l'amministrazione interessata si è conformata alle leggi e suggerisce le variazioni o le riforme che ritenga opportuno.

3. La decisione e la relazione sono trasmesse al Presidente del Consiglio regionale o ai presidenti dei consigli provinciali di Trento e di Bolzano, che le sottopongono ai rispettivi consigli unitamente alla relazione della giunta.

4. Copia della decisione e della relazione viene trasmessa ai competenti commissari del Governo.

Art. 10 bis

1. Per l'attività giurisdizionale delle sezioni aventi sede a Trento e a Bolzano e delle relative procure si applicano le leggi sulla disciplina dell'ordinamento e delle procedure della Corte dei conti, salvo quanto disposto dai commi 2, 3 e 4.

2. Tutti i giudizi relativi ai residenti all'estero la cui ultima residenza era nei territori delle province autonome di Trento e di Bolzano sono di competenza della rispettiva sezione giurisdizionale provinciale.

3. Nei giudizi presso la sezione di Bolzano si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574.

4. Spetta all'ente pubblico che ha subito il danno il risarcimento conseguente alla condanna del dipendente pubblico o dell'amministratore ⁽⁸⁾.

Art. 11

1. Sono abrogate le norme contenute nel titolo V del decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 1973, n. 49.

Art. 12

1. Le spese relative al personale ed al funzionamento delle sezioni giurisdizionali, delle procure e delle sezioni di controllo aventi sede a Trento e a Bolzano sono a carico dello Stato; le spese relative ai locali ed alla loro manutenzione sono a carico delle province autonome ⁽⁹⁾.

Titolo II

Disposizioni per il personale di magistratura e amministrativo delle sezioni e della procura della Corte dei conti aventi sede a Bolzano ⁽¹⁰⁾

Art. 13

1. I posti di pianta organica delle sezioni e della relativa procura della Corte dei conti aventi sede a Bolzano sono riservati a cittadini appartenenti ai gruppi linguistici italiano, tedesco e ladino, in rapporto alla consistenza dei gruppi stessi quale risulta dalle dichiarazioni di appartenenza rese nell'ultimo censimento ufficiale della popolazione ⁽¹¹⁾.

Art. 14
omissis ⁽¹²⁾

Art. 15

1. Per la copertura dei posti della qualifica iniziale di magistrato delle sezioni della Corte dei conti e della relativa procura aventi sede a Bolzano, sono banditi dal presidente della Corte dei conti appositi concorsi. Il numero dei posti da mettere a concorso è determinato, in relazione alle vacanze, dal presidente della Corte, su delibera del consiglio di presidenza, d'intesa con la Provincia autonoma di Bolzano, rappresentata come previsto dal terzo comma dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni.

1 bis. A detti concorsi possono partecipare anche impiegati della provincia e delle amministrazioni locali che abbiano gli altri requisiti richiesti dalla normativa in materia.

1 ter. I concorsi di cui al primo comma si svolgono a Bolzano.

2. La commissione d'esame, secondo quanto previsto dalle norme sui concorsi a magistrato della Corte dei conti, è nominata dal presidente della Corte dei conti ed è composta da sei membri che conoscano la lingua italiana e la lingua tedesca, tre appartenenti al gruppo di lingua italiana e tre appartenenti al gruppo di lingua tedesca, scelti da un elenco di nomi predisposto dal consiglio di presidenza, d'intesa con la Provincia di Bolzano rappresentata come previsto dal comma 1.

3. Nei suddetti concorsi hanno la precedenza i candidati idonei residenti da almeno due anni nella provincia di Bolzano.

4. I magistrati assunti mediante i concorsi di cui al presente articolo possono essere trasferiti soltanto a domanda e dopo dieci anni dalla data di nomina ⁽¹³⁾.

Art. 16

1. Le prove di concorso per i posti di cui all'art. 15 devono tener conto anche del particolare ordinamento giuridico-amministrativo della Provincia di Bolzano.

Art. 17

1. Per far fronte a straordinarie esigenze di funzionamento delle sezioni della Corte dei conti e della relativa procura aventi sede a Bolzano, il presidente della corte stessa può provvedere con le necessarie assegnazioni di magistrati, preferibilmente a conoscenza della lingua tedesca. Tali assegnazioni non possono superare la durata di un anno ⁽¹⁴⁾.

Art. 18

1. Si applicano ai magistrati di cui al presente titolo le disposizioni del titolo I, nonché quelle di cui agli articoli 18, 20, 42, commi primo e secondo, intendendosi sostituite le parole "commissario del Governo" con le parole "Presidente del Consiglio dei ministri o presidente della Corte dei conti in relazione al tipo di atti", e 44 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

2. Il segretario generale della Corte dei conti fornisce all'ufficio unico di cui all'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, i dati ed i

provvedimenti previsti nell'art. 42, terzo comma, del medesimo decreto, concernenti i magistrati in servizio in provincia di Bolzano, al fine della loro inclusione per notizia nel Bollettino ufficiale di cui al citato art. 42.

Art. 19

1. Al personale amministrativo degli uffici delle sezioni della Corte dei conti e della relativa procura aventi sede a Bolzano, di cui alla tabella D, allegata al presente decreto, si applicano le norme di cui ai titoli I e II, nonché le norme finali e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni ⁽¹⁵⁾.

Titolo III *Norme finali e transitorie*

Art. 20

1. Il primo concorso per la copertura dei posti di referendario da bandirsi a norma dell'art. 15 deve essere espletato entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 21

1. Entro lo stesso termine di cui all'art. 20 devono essere espletati i concorsi per i posti vacanti nelle qualifiche funzionali del personale amministrativo.

Art. 22

1. In sede di prima applicazione del presente decreto è chiamato a far parte della sezione di cui all'art. 3 un consigliere appartenente al gruppo di lingua tedesca, nominato ai sensi dell'art. 7, terzo comma, del regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni.

Art. 23

1. I magistrati e il personale amministrativo della Corte dei conti, che risultano assegnati, alla data di entrata in vigore del presente decreto, agli uffici della corte stessa nella provincia di Bolzano, permangono, con il loro consenso, in detta sede, anche in soprannumero rispetto alle dotazioni di cui alle tabelle C e D.

Tabella A ⁽¹⁶⁾ *Uffici con sede in Trento*

PERSONALE DI MAGISTRATURA

Sezioni di controllo	Posti
Presidente di sezione	1

Consigliere, primo referendario o referendario	2
Sezione giurisdizionale	
Presidente di sezione	1
Consigliere, primo referendario o referendario	3
Procura presso la sezione giurisdizionale di Trento	
Consigliere	2
Totale	9

Tabella B ⁽¹⁷⁾
Uffici con sede in Trento

PERSONALE DELLA CARRIERA DIRIGENZIALE ED
AMMINISTRATIVA

Sezione di controllo

Livelli di funzioni	Qualifica o profilo	Posti
	Dirigente	1
VIII	Funzionario amministrativo	
	Funzionario amm. contabile	4
VII	Collaboratore amministrativo	
	Collaboratore amm. contabile	6
VI	Assistente amministrativo	
	Ragioniere	4
V	Operatore amministrativo	
	Operatore amm. contabile	6
	Stenodattilografi	
	Addetto ai terminali evoluti	
IV	Coadiutori	
	Dattilografi	4
III	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	2
Totale		27

Sezione giurisdizionale

Livelli di funzione	Qualifica o profilo	Posti
	Dirigente	1
IX	Direttore di cancelleria	1
VIII	Funzionario di cancelleria	1
VII	Collaboratore di cancelleria	1

VII	Traduttore interprete	1 (*)
VI	Assistente giudiziario	0
V	Operatore amministrativo	1
	Addetto ai terminali evoluti	2
IV	Dattilografo	0
	Coadiutore	2
III	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	2
Totale		12

(*) Anche per le analoghe esigenze della procura regionale

Procura regionale presso la sezione giurisdizionale

Livelli di funzione	Qualifica o profilo	Posti
	Dirigente	1
IX	Direttore di segreteria	1
VIII	Funzionario di segreteria	1
VII	Collaboratore di segreteria	1
V	Addetto ai terminali evoluti	
	Operatore amministrativo	2
IV	Dattilografo	
	Coadiutore	2
III	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1
Totale		9

Tabella C ⁽¹⁸⁾ *Uffici con sede in Bolzano*

PERSONALE DI MAGISTRATURA

	Posti
Sezione di controllo	
Presidente di sezione	1
Consigliere, primo referendario o referendario	2
Sezione giurisdizionale	
Presidente di sezione	1
Consigliere, primo referendario o referendario	3
Procura presso la sezione giurisdizionale di Bolzano	
Consigliere	2
Totale	9

Tabella D ⁽¹⁹⁾
Uffici con sede in Bolzano

PERSONALE DELLA CARRIERA DIRIGENZIALE ED
 AMMINISTRATIVA

Sezione di controllo

Livelli di funzione	Qualifica o profilo	Posti
E	Dirigente	1
IX	Direttore amministrativo	1
	Direttore amministrativo contabile	1
VIII	Funzionario amministrativo	2
	Funzionario amm. contabile	2
VII	Collaboratore amministrativo	3
	Collaboratore amm. contabile	3
	Traduttore interprete	1
VI	Assistente amministrativo	3
	Ragioniere	3
V	Operatore amministrativo	1
	Operatore amm. contabile	1
	Addetto ai terminali evoluti	1
IV	Coadiutori	2
	Dattilografi	1
III	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1
Totale		27

Sezione giurisdizionale

Livelli di funzione	Qualifica o profilo	Posti
E	Dirigente	1
IX	Direttore di cancelleria	1
VIII	Funzionario di cancelleria	1
VII	Collaboratore di cancelleria	1
	Traduttore interprete	1
VI	Assistente giudiziario	2
V	Operatore amministrativo	1
	Addetto ai terminali evoluti	1
IV	Coadiutore	1
	Dattilografo	1
III	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1
Totale		12

Procura presso la sezione giurisdizionale

Livelli di funzione	Qualifica o profilo	Posti
E	Dirigente	1
IX	Direttore di segreteria	1
VIII	Funzionario di segreteria	1
VII	Collaboratore di segreteria	1
	Traduttore interprete	1
V	Addetto ai terminali evoluti	1
	Operatore amministrativo	1
IV	Dattilografo	
	Coadiutore	1
III	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1
Totale		9

NOTE

- (1) Articolo così modificato dall'art. 1 del d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212.
- (2) Articolo così sostituito dall'art. 2 del d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212.
- (3) Articoli abrogati dall'art. 13 del d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212.
- (4) Articolo così sostituito dall'art. 3 del d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212.
- (5) Articolo così sostituito dall'art. 4 del d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212.
- (6) Articolo così sostituito dall'art. 1 del d.lgs. 2 ottobre 1997, n. 385.
- (7) Articolo abrogato dall'art. 1 del d.lgs. 2 ottobre 1997, n. 385.
- (8) Articolo aggiunto dall'art. 5 del d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212.
- (9) Articolo così sostituito dall'art. 6 del d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212.
- (10) Rubrica così sostituita dall'art. 7 del d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212.
- (11) Articolo così sostituito dall'art. 8 del d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212.
- (12) Articolo abrogato dall'art. 13 del d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212.
- (13) Articolo così modificato dall'art. 9 del d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212.
- (14) Articolo così sostituito dall'art. 10 del d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212.
- (15) Articolo così sostituito dall'art. 11 del d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212.
- (16) Tabella così sostituita dalla tabella A del d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212.
- (17) Tabella così sostituita dalla tabella B del d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212.
- (18) Tabella così sostituita dalla tabella C del d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212.
- (19) Tabella così sostituita dalla tabella D del d.lgs. 14 giugno 1999, n. 212.